



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

Trento, 25 maggio 2017
EP/et

REG_CAL

Prot. 0000466 del 25/05/2017



Egregio Signor
avv. Giuseppe Detomas
Presidente
Quarta Commissione permanente
Consiglio provinciale
Via Mancini, 27
38122 TRENTO

OGGETTO: consultazione in merito al T.U. DDL n. 133 "Disposizioni in materia di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari e non alimentari", DDL n. 149 "Riduzione degli sprechi e redistribuzione delle eccedenze alimentari. Modificazioni di leggi provinciali connesse" e DDL n. 166 "Interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari".

Egregio Presidente,

nell'impossibilità di presenziare alla consultazione di cui all'oggetto, a causa di concomitanti impegni istituzionali, invio la presente nota, che riassume le osservazioni espresse dalla rappresentanza degli enti locali sulla proposta di legge in oggetto.

Il Consiglio delle autonomie locali, nella seduta di ieri, ha esaminato il testo e focalizzato le misure che esso propone di introdurre attraverso singole modifiche a leggi provinciali di settore: piccole mosse, tese a conseguire l'obiettivo unitario del contrasto agli sprechi alimentari.

Il fine perseguito dai tre ddl, confluiti nel testo unificato in oggetto, è certamente condivisibile sia sotto il profilo etico, sia nell'ambito del contrasto alla povertà, sia sotto il profilo della riduzione dei rifiuti.

Alcuni meccanismi operano, in verità, in maniera consolidata già da molti anni sul nostro territorio; tuttavia complessivamente sembra potersi ritenere che la sensibilizzazione sul tema e l'introduzione di un coordinamento unitario – fermo restando il rispetto dell'autonomia organizzativa dei soggetti coinvolti – unitamente ai singoli incentivi, possano comportare un rafforzamento delle azioni in termini di efficacia.

Sul fronte prettamente tecnico, va verificata la necessità di adeguare qualche articolo ad intervenute modifiche delle discipline di settore (es. art. 9 rispetto a nuova disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti che entrerà in vigore nel 2018).

A disposizione per ogni chiarimento ritenuto opportuno, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena

